



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

**Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi
agli Studenti**
Avv. Marta Angela Sevi

**Area Personale Tecnico Amministrativo e
Trattamenti Economici**
Responsabile Dott.ssa Coletta Carolina

**Servizio Reclutamento e Gestione
Personale Tecnico-Amministrativo**
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

Oggetto: Nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 39-ter del D. Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE

VISTI

l'art. 3 della Cost. che sancisce il principio di eguaglianza per cui tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, imponendo alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

l'art. 4 della Cost., il quale sancisce il diritto al lavoro di tutti i cittadini e afferma che compito della Repubblica è quello di promuovere le condizioni che questo diritto rendono effettivo, e anche in considerazione dei principi di diritto comunitario e internazionale in materia, nonché con l'articolo 38 della Cost. che prevede per gli inabili ed i minorati il diritto all'educazione e all'avviamento professionale;

la Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'unione europea del 27.11.2000 sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, ed in particolare l'art. 5 "Soluzioni ragionevoli per i disabili";

la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 03.03.2009, n. 18;

il D.P.R. 04.10.2013 di adozione del primo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità;

il D.P.R. 12.10.2017 di adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 03.03.2009, n. 18;

l'art. 57, co. 2, del d.lgs. 165/2001 secondo cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad adottare tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;



l'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 che obbliga le pubbliche amministrazioni a garantire *“pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno”*;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 e in particolare l'articolo 10 comma 1 che introduce *“Modifiche all'articolo 39 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

l'art. 39-ter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 che introduce la figura del *“Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità”*;

la Direttiva del 24.06.2019, n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;

CONSIDERATO che l'art. 39-ter prevede che le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti hanno l'obbligo di nominare il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia, testo vigente;

CONDIVISA con il Responsabile dell'Area Personale Tecnico Amministrativo e Trattamenti Economici l'opportunità di conferire l'incarico di Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, ex art. 39-ter del D. Lgs. 165/2001, al dipendente Bruno Mazzi, Responsabile del Servizio Gestione presenze, welfare aziendale e rapporti con le OO.SS., in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico *de quo*;

SENTITI il Rettore e il Direttore Generale;

ACQUISITA la disponibilità del dipendente Bruno Mazzi;

ESAMINATO ogni ulteriore elemento;

DETERMINA

ART. 1 – Nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Il dipendente Bruno Mazzi è nominato Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità.

ART. 2 – Funzioni del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, collaborando con le strutture organizzative competenti sulle rispettive materie e ferme restando le relative attribuzioni, svolge, con poteri di impulso e verifica, le seguenti funzioni:

- 1) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato (l'art. 39-ter D. Lgs. 165/2001 comma 2 lett. a);
- 2) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari *“accomodamenti ragionevoli”* di cui all'art. 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 (l'art. 39-ter D. Lgs. 165/2001 comma 2 lett. b);
- 3) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazione di disagio e di difficoltà di integrazione (l'art. 39-ter D. Lgs. 165/2001 comma 2 lett. c);
- 4) redige una relazione annuale sull'attività svolta anche al fine di segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità riscontrate per facilitare l'integrazione al lavoro delle persone con disabilità (Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24.06.2019, n. 1/2019 pag. 6).



ART. 3 – Obbligo di pubblicazione sul sito Istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo on line di Ateneo.

II DIRIGENTE

Avv. Marta Angela Sevi

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del

D.Lgs. n. 82/2005